

Simonetti: «Euro regione e crisi al centro del nostro programma»

■ Lega Nord ha presentato ufficialmente i candidati e il programma del Movimento in vista del prossimo appuntamento elettorale delle elezioni politiche di fine febbraio.

Alla Camera dei Deputati, oltre al parlamentare uscente Roberto Simonetti in buona posizione per la riconferma del seggio, sono candidate Laura Leoncini assessore al comune di Candelo e Chiara Caucino vice presidente di Seab. Al Senato il biellese sarà rappresentato dal segretario Provinciale Michele Mosca.

Quest'ultimo ha spiegato come la scelta dei candidati dimostri che Lega Nord in questi anni di amministrazione ha fatto crescere una classe dirigente che va oltre le persone che ricoprono ruoli amministrativi di primo livello ed è in grado di proporre figure nuove capaci e competenti: «Oggi apriamo un ciclo di tre anni che ci vedrà prota-

gonisti in Parlamento, l'anno prossimo alle amministrative locali e quello successivo alle regionali. L'obiettivo è quello di continuare a crescere ed esprimere oltre alla conferma delle posizioni acquisite altre persone nelle amministrazioni in grado di lavorare al meglio per il territorio».

Il programma territoriale della Lega per questa campagna elettorale vede in primo piano le problematiche della disoccupazione che il partito vorrebbe affrontare attraverso il riconoscimento del biellese quale "Distretto industriale in crisi complessa" al fine di poter proseguire ad avere aiuti di stato che agevolino l'arrivo di nuova imprenditoria. Ci sono poi le infrastrutture, prima fra tutte la cantierizzazione del raccordo autostradale.

Proprio su questi argomenti ha proseguito il parlamentare uscente Roberto Simonetti ricordando come il suo la-

vorò a Roma abbia permesso di ottenere risultati tangibili per quanto riguarda il finanziamento dell'autostrada e la difesa del "Made in" che grazie ad un sua proposta di Legge ha visto l'ottenimento di un primo riconoscimento della qualità dei prodotti biellesi e nazionali. «E' necessario abolire l'Imu sulla prima casa, lo facemmo già nel 2008 e siamo stati contrari alla sua reintroduzione votata da Pd e Pdl su richiesta del Governo Monti, a nostro avviso vi sono delle poste alternative ad una tassazione selvaggia dei cittadini. Il progetto in cui si inserisce la linea politica di Lega Nord è ambizioso ma realizzabile, solo attraverso la creazione dell'Euro Regione si potranno ottenere benefici concreti per il nord, primo fra tutti il mantenimento del 75% del gettito fiscale sui territori che permetterà di garantire servizi migliori e di ridurre le tasse».